

Riunione del **17 ottobre 2016** sulle tematiche di formazione da avviare nell'ambito del Protocollo d'intesa Istat-Anci-Upi
Presenti: Paola Baldi (Usci), Gaetano Palombelli (Upi), Teresa Ammendola (Anci), Paola D'Andrea (Cuspi), Tiziana Carrino (Istat), Marina Peci (Istat).

La riunione prende avvio dalle esigenze espresse nella prima riunione del Comitato tecnico per l'attuazione del protocollo d'intesa tra i tre soggetti istituzionali su citati (28 settembre).

I colleghi di Usci-Anci-Upi elencano alcune linee di attività che andrebbero implementate come: iniziative di informazione-sensibilizzazione all'utilizzo della statistica per i decisori, la focalizzazione sugli strumenti di diffusione dell'informazione statistica (Annuari, opuscoli ecc.), archivi amministrativi e uso a fini statistici e, come importante priorità, nuove tecnologie di utilizzo del dato statistico/tema del trattamento dei microdati (Progetto Archimede).

La componente Upi ricorda che è necessario coordinare le attività formative con iniziative di promozione e sensibilizzazione sull'attuazione del protocollo in discorso e con le attività formative previste nel Piano formativo che Anci e Upi gestiranno in convenzione con il Ministero dell'Interno come prosecuzione delle attività dell'Accademia per l'Autonomia (tra cui moduli formativi sull'attuazione della legge 56/14 nei quali può essere collocata anche la formazione per la promozione di uffici associati tra Comuni ed enti di area vasta).

Si propone di dare massima visibilità alle iniziative che si programmeranno, inserendo la notizia sui siti ufficiali delle varie componenti istituzionali ed operative presenti al tavolo di lavoro.

Cuspi propone inoltre un riuso delle Linee guida per le pubblicazioni statistiche dei Comuni, lavoro già diffuso da Istat negli anni passati ma che, con opportuno aggiornamento, può risultare ancora molto utile per consentire agli operatori statistici comunali di progettare/realizzare opuscoli e/o Annuari statistici sia cartacei sia online.

Infine, resta da approfondire la questione relativa al possibile riuso di moduli formativi già pubblicati da Usci nella piattaforma della Regione Toscana e messi a disposizione dei Comuni.

Alla luce delle esigenze avanzate e tenendo conto di una programmazione sostenibile per Istat, si decide di procedere alla definizione di un Piano di iniziative che, nell'arco del prossimo triennio 2017-2019, vada a colmare i gap di competenze e a crearne di nuove per far crescere le capacità professionali degli Uffici di Statistica allo scopo di rafforzarne l'autorevolezza, valorizzando la funzione statistica nelle amministrazioni. Il programma dovrà abbinare i momenti di formazione in senso stretto a momenti (in presenza) di promozione della cultura statistica a cura, questi ultimi, della Direzione Istat competente.

Tale piano sarà reso noto a tutti componenti Istat-Anci-Upi e agli organismi tecnici Usci e Cuspi.

Nel breve periodo (anno 2017) Istat propone la progettazione e realizzazione di iniziative formative pilota in modalità e-learning da erogare attraverso la

Piattaforma per la formazione statistica dell'Istat. Tale soluzione, infatti, consente di superare alcune difficoltà che si incontrano sempre nella realizzazione di corsi residenziali, come: la dispersione dell'utenza sul territorio, la mancanza di fondi per il finanziamento delle missioni dei partecipanti, le esigenze dell'attività lavorativa (che rendono difficile/impossibile l'allontanamento dalla sede di lavoro per più giorni consecutivi).

La formazione e-learning, inoltre, è particolarmente efficace per l'apprendimento di sistemi, software, piattaforme web ecc.

Alla luce delle considerazioni precedenti, la proposta per il 2017 riguarda un'attività formativa sugli strumenti per la statistica e in particolare su GIS, GISTAT e aggiornamento delle basi territoriali.

Il percorso formativo può essere progettato e strutturato sotto forma di moduli da avviare con la fruizione propedeutica di unità didattiche introduttive (webinar) alle quali far seguire il corso specialistico in modalità e-learning. La progettazione formativa verrà effettuata in stretta collaborazione tra gli specialisti Istat della tematica, gli esperti Istat della formazione e i colleghi di Usci Anci Upi Cuspi che conoscono bene le esigenze del territorio. Questo al fine di evitare l'erogazione di contenuti sganciati dalle reali necessità dei destinatari.

Roma, 25 ottobre 2016